

	Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti DUVRI	Revisione 2 del 2/5/2023 Pagina 1 di 12
Appalto: ACQUISIZIONE DI BENI PER L'ADEGUAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA ICT DEL CENTRO METEO		
Dirigente U.O. Transizione Digitale e ICT Dott. Andrea Ponzoni	Responsabile SPP Dott. Gabriele Meggiato	
DELEGATO DEL DLC REFERENTE DELLA FORNITURA	APPROVAZIONE	

1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dall'impresa o dal lavoratore autonomo, per ogni lavoro, al fine di eliminare le interferenze in ottemperanza all'art. 26, comma 1, lettera b, D. Lgs. 81/08, come aggiornato e modificato dal D. Lgs. 106/09. Al comma 3 di tale articolo è prescritto che il datore di lavoro (Committente) deve promuovere la cooperazione e il coordinamento, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è, quindi, allegato al contratto di appalto.

Le disposizioni del citato comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Il datore di lavoro, nel promuovere la cooperazione ed il coordinamento:

- coopererà all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinerà gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi a cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare eventuali rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

L'appalto riguarda il progetto di consolidamento delle risorse informatiche presenti nell'infrastruttura informatica del Centro Meteo di Teolo (di seguito CMT) e di alcuni apparati presenti nel Data Center di Padova. La finalità ulteriore è anche quella di allineare in termini tecnologici, di performance, sicurezza e di disponibilità di risorse informatiche l'infrastruttura del CMT con quella dell'infrastruttura ARPAV al fine di avere il supporto tecnologico per organizzare un necessario e reciproco sistema di Disaster Recovery indispensabile per ripristinare l'accesso e la funzionalità della propria infrastruttura IT in seguito a eventi disastrosi naturali o causati dall'uomo (come guasti alle apparecchiature o attacchi informatici).

Prima della sottoscrizione del contratto, ferme restando le verifiche di idoneità tecnico-professionali dell'appaltatore e gli ulteriori adempimenti al riguardo previsti dalla normativa vigente, si provvederà a fornire in allegato al contratto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi definitivo che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato e integrato su proposta dell'appaltatore in sede di sottoscrizione del contratto.

Si precisa che la ditta appaltatrice dovrà produrre, prima dell'inizio dell'attività, un proprio piano operativo sui rischi (POS) connessi alle attività specifiche oggetto dell'appalto.

1.1 Sospensione dei servizi

In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Direttore dell'esecuzione contrattuale ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei servizi,

	Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti DUVRI	Revisione 2 del 2/5/2023 Pagina 2 di 12
Appalto: ACQUISIZIONE DI BENI PER L'ADEGUAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA ICT DEL CENTRO METEO		

disponendone la ripresa solo quando sarà di nuovo assicurato il completo rispetto della normativa vigente e saranno ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

1.2 Normativa di riferimento

D. Lgs. 50/2016 (Codice degli appalti) e s.m.i., per quanto riguarda gli appalti pubblici.

D. Lgs. 81/08 e s.m.i. Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Con il presente documento sono fornite all'impresa informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui è destinata ad operare la ditta fornitrice nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

2. DESCRIZIONE DELL'APPALTO

Tipologia Appalto	
<input type="checkbox"/> Fornitura <input type="checkbox"/> Servizi <input checked="" type="checkbox"/> Attività intellettuali	<input checked="" type="checkbox"/> Fornitura e posa in opera <input type="checkbox"/> Lavori <input type="checkbox"/> Altro
Sede	
Sedi dell'Agenzia, Teolo, via Marconi 55 e Padova, via Bixio 1	
Oggetto	ADEGUAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA ICT DEL CENTRO METEO
Provvedimento	DDG n. 84 del 17/04/2023
Orario di attività	Di norma dalle 09:00 alle 18:00
Durata	150gg

3. DATI GENERALI DEL COMMITTENTE

Ragione Sociale	ARPAV
Sede Unità Produttiva	Via Ospedale Civile 24, 35100 Padova
Delegato del Datore di lavoro Committente (DLC) Referente della Fornitura	Dott. Andrea Ponzoni
RSPP	Dott. Gabriele Meggiato
RLS	Dott.ssa Antonella Panizzolo
Responsabile del Procedimento	Dott. Andrea Ponzoni
Referente Tecnico Appalto	



**Appalto: ACQUISIZIONE DI BENI PER L'ADEGUAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA
ICT DEL CENTRO METEO**

Direttore Esecuzione Contratto

4. DATI GENERALI DELL'APPALTATORE

Ragione Sociale	Lutech SpA
Sede Legale	Via Dante n. 14 Milano, Cell. 3423838647. C.F./P.IVA 02824320176
Datore di lavoro (tel.)	Cell. 3423838647
RSPP	James Tanghetti Tel. 0225427011 – email: j.tanghetti@lutech.it
Referente tecnico	Referente Riccardo Favaro Cell. 3423838647 – email: r.favaro@lutech.it

5. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ

È prevista la fornitura di:

- sistemi hardware e software (server, licenze, storage).

Le installazioni richieste sono relative ai componenti della fornitura, comprensive delle attività di progettazione necessarie per attuare il consolidamento dell'esistente e lo sviluppo di architetture volte ad aumentare la sicurezza ed affidabilità dei sistemi informatici del Data Center del CMT.

Le attività richieste non riguardano esclusivamente la messa in opera dei componenti hardware/software oggetto della fornitura, ma anche la configurazione di altre apparecchiature già presenti ed operative nei data center.

Ubicazione

Il servizio richiesto sarà svolto presso la server farm di ARPAV in via Bixio 1 a Padova o/e presso la sede del CMT di Teolo in Via Marconi 55.

Misure di coordinamento generali

Si stabilisce che le operazioni di installazione, manutenzione e configurazione da effettuarsi presso apparati ospitati in strutture ARPAV dovranno essere sempre preventivamente concordate con il o i referenti, al fine di evitare qualsiasi interferenza con attività, lavori o altre operazioni presso il sito che possano modificare i rischi interferenziali valutati nella scheda stessa.

L'eventuale allungamento dei tempi di intervento dovuto ad attività interferenti presso il sito di intervento non determinerà in alcun caso penali per l'appaltatore.

Misure di riconoscimento del personale addetto alle lavorazioni

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi dell'art. 18 comma 1 lettera u), art. 20 comma 3, art. 21 comma 1 lettera c) ed art. 26 comma 8 del D. Lgs. 81/08.

	Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti DUVRI	Revisione 2 del 2/5/2023 Pagina 4 di 12
Appalto: ACQUISIZIONE DI BENI PER L'ADEGUAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA ICT DEL CENTRO METEO		

Fasi lavorative del servizio di manutenzione

Sono individuate quattro fasi principali di lavoro, modulabili in relazione alle caratteristiche del singolo sito.

- Fase di accesso al sito;
- Fase di svolgimento delle attività di installazione o manutenzione/configurazione sugli apparati e le loro componenti;
- Fase di esecuzione dei test e/o prove di funzionamento;
- Fase di abbandono del sito.

Nel piano operativo a cura della ditta appaltatrice, dovrà essere redatta apposita documentazione attestante le modalità di esecuzione delle operazioni e i nomi dei tecnici addetti.

Prescrizioni generali relative alle singole fasi

FASE 1 - Fase di accesso al sito

Il sito oggetto del servizio di manutenzione si trova in una sede dell'Agenzia, l'accesso pertanto può avvenire liberamente con idonei automezzi dell'impresa appaltatrice, accedendo tramite viabilità ordinaria.

FASE 2 – Fase di svolgimento delle attività di installazione o manutenzione sugli apparati e le loro componenti

La fase di svolgimento delle attività di installazione o manutenzione, che può richiedere l'utilizzo parziale o totale delle attrezzature indicate nel piano operativo della ditta appaltatrice, deve essere effettuata tenendo conto delle interferenze ambientali che verranno indicate dall'ARPAV.

FASE 3 – Fase di esecuzione dei test/prove di funzionamento

La fase di esecuzione dei test, se effettuati in loco, deve svolgersi tenendo conto delle eventuali interferenze ambientali che verranno indicate dall'ARPAV.

FASE 4 – Fase di abbandono del sito

Nella fase di abbandono del sito si dovranno attuare le medesime modalità dell'accesso, avendo cura di rimuovere tutte le attrezzature ed eventuali materiali oggetto dell'intervento, non più ritenuti indispensabili, che dovranno eventualmente essere smaltiti a cura e spese dell'impresa appaltatrice secondo procedure vigenti di legge.

Nei casi in cui l'accesso sia stato concordato con un referente del sito a questo dovrà essere comunicata la conclusione dell'intervento.

6. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA NELLE SEDI E NEI SITI ARPAV

L'analisi delle condizioni ambientali in cui si colloca il sito di intervento è uno dei passaggi fondamentali per giungere alla definizione di modalità di esecuzione che eliminino o riducano al minimo i rischi interferenziali. È possibile infatti, individuare rischi che derivano dalle attività che si svolgeranno nelle sedi e nei siti dell'Agenzia e che, per così dire, sono “trasferiti” ai lavoratori ivi presenti.

L'individuazione, dunque, di tali sorgenti di rischio potrà permettere l'introduzione di procedure e/o protezioni finalizzate alla loro minimizzazione. Di seguito sono riportati i rischi interferenti che si possono presentare nei siti di intervento.

Per quanto attiene alle sorgenti di rischio di contaminazione da SARS CoV-2 in **allegato A sono riportate le misure da adottare.**

**Appalto: ACQUISIZIONE DI BENI PER L'ADEGUAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA
ICT DEL CENTRO METEO****7. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA TRA FASI LAVORATIVE**

Fasi	Possibili interferenze	Interferenze rilevate	Rischio
Accesso ai luoghi	Si	<ul style="list-style-type: none">○ Presenza contemporanea di più persone con compiti diversi sul luogo di lavoro	<ul style="list-style-type: none">○ Più autoveicoli in transito e manovra○ Movimentazione, carico e scarico materiali○ Urti, caduta e/o scivolamento○ Altro
Esecuzione dell'intervento	Si	<ul style="list-style-type: none">○ Presenza di attrezzature sul luogo di lavoro○ Presenza di cavi liberi○ Rischio da agenti chimici e biologici	<ul style="list-style-type: none">○ Movimentazione, carico e scarico materiali○ Urti, caduta e/o scivolamento○ Elettrocuzione○ Rumore e Vibrazioni○ Agenti chimici e biologici○ Proiezione schegge e frammenti○ Incendio○ Altro
Smaltimento	Si	<ul style="list-style-type: none">○ Presenza di più persone con compiti differenti sul luogo di lavoro○ Rischio di urti, tagli e/o cadute	<ul style="list-style-type: none">○ Movimentazione, carico e scarico materiali pesanti e/o ingombranti○ Autoveicoli in transito e manovra○ Urti, caduta e/o scivolamento○ Proiezione schegge e frammenti

Dalle valutazioni dei rischi eseguite in tutte le Sedi dell'Agenzia si evidenzia:

- Rischio Chimico: Rischio Irrilevante per la salute dei lavoratori;
- Rischio Biologico: Rischio basso;
- Rischio da agenti fisici: sono rispettati i limiti previsti dalla normativa vigente;
- Rischio esposizione a rumore: non si riscontrano reali rischi di esposizione al rumore, per cui i lavoratori non sono esposti a rischio;
- Rischio movimentazione carichi: $IS < 0,85$ per sollevamento carichi con peso massimo di 15 Kg;
- Rischio elettrocuzione: il personale ARPAV non è esposto a rischio. Operatori esterni che montano apparecchiature/attrezzature con alimentazione elettrica devono essere formati.

A seguito dell'emergenza epidemiologica coronavirus è stato valutato il rischio di contagio da SARS CoV-2 e si evidenzia:

- attività in sede: Rischio basso
- attività in campo: Rischio basso

**Appalto: ACQUISIZIONE DI BENI PER L'ADEGUAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA
ICT DEL CENTRO METEO**

8. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE

L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Veneto, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 26 dei D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, con il presente documento, oltre a prendere in considerazione i rischi generali e specifici esistenti nell'ambiente in cui l'Affidatario si troverà a operare, individua le misure di prevenzione e di emergenza da adottare, con lo scopo di realizzare un'efficace cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dei rischi, dovute alle interferenze che si potrebbero verificare durante le attività contrattuali.

Gli obblighi e le misure contenuti nel presente DUVRI, in virtù del requisito della responsabilità in solido dell'appaltatore rispetto al sub appaltatore o all'impresa autonoma incaricata di prestazioni di servizio di cui all'art. 118 comma 11 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, sono automaticamente estese alle ditte, autorizzate dai committenti di cui l'Affidatario potrebbe avvalersi.

L'Affidatario, è vincolato a:

1. comunicare direttamente ai Responsabili ARPAV eventuali variazioni concernenti il servizio, diverso da quello dichiarato in sede di assegnazione, al fine di prenderne conoscenza;
2. adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale dell'ARPAV;
3. adottare tecniche e buone prassi validate e riconosciute nell'esercizio delle attività previste dal contratto, al fine di garantire un servizio a regola d'arte;
4. rispettare scrupolosamente le procedure interne dell'Agenzia e le disposizioni impartite riguardo ai rischi generali e specifici;
5. fornire indicazioni al proprio personale di seguire regole di comportamento e di rispetto delle funzioni svolte nelle Strutture e delle particolarità gestionali afferenti le singole attività.

Nel rispetto di quanto sopra, è necessario prendere preventivamente accordi con il Responsabile della struttura/sito.

Il personale dell'Affidatario, per accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza:

- deve essere in numero minimo indispensabile;
- deve indossare gli indumenti di lavoro, quando previsto;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte art. 5 legge 13 agosto 2010 n. 136 in attuazione dell'art.18 comma 1 lettera u);
- non deve fumare;
- deve attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;
- non deve ingombrare con mezzi materiali e/o attrezzature luoghi che possono ostruire i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non deve abbandonare mezzi, materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- la movimentazione di materiali e cose deve essere effettuata in sicurezza e con l'ausilio di corretta attrezzatura. In presenza di attività in corso da parte di operatori ARPAV, non devono essere abbandonati materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza;
- non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'ARPAV;

**Appalto: ACQUISIZIONE DI BENI PER L'ADEGUAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA
ICT DEL CENTRO METEO**

- in caso di evento pericoloso che dovesse verificarsi durante le attività previste dal contratto e conseguente al servizio effettuato, gli operatori dovranno attivarsi per informare il Responsabile della struttura o segnalare l'allarme utilizzando l'avvisatore acustico più vicino alla zona dell'incidente secondo una valutazione oggettiva del grado di allarme;
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, il personale deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel Piano di Emergenza di ogni struttura.

Inoltre deve adottare le seguenti norme comportamentali per il contenimento da contagio da COVID – 19:

- deve mantenere la distanza di sicurezza di almeno un metro rispetto alle persone presenti.

Tabella Potenziali rischi del sito:

Rischio		Misure di Prevenzione e Protezione
Esposizione indebita a gas di scarico	<input checked="" type="checkbox"/>	- Spegnerne i motori in fase di carico/scarico (fornitore o suo corriere), compatibilmente con il funzionamento di ausili per il carico/scarico.
Circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi	<input checked="" type="checkbox"/>	- Utilizzare esclusivamente sistemi di movimentazione e sollevamento a norma. - Allontanare le persone presenti dalle aree di movimentazione, carico e scarico. - In caso si debba trasportare un carico attraverso passaggi a uso promiscuo dare sempre la precedenza ai passanti. - Assicurarsi che il materiale non possa cadere dal mezzo di trasporto utilizzato. - Delimitare la zona di carico e scarico merci mediante idonea segnaletica se necessario. - Prestare attenzione a strutture e/o apparecchiature contigue. - Effettuare tutte le operazioni previste nel rispetto delle procedure fornite. - In presenza di più mezzi di scarico merci, è necessario che ogni operatore attenda il proprio turno
Carico, scarico e movimentazione di materiali dagli automezzi verso i luoghi di deposito (utilizzo di carrelli o transpallet manuali)	<input checked="" type="checkbox"/>	- Procedere nelle aree di parcheggio esterne a bassa velocità. - Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti. - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulta particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, etc), farsi coadiuvare da un collega a terra e preavvisare la manovra con segnalatore acustico. - Prestare attenzione alle manovre in corso da parte di altri automezzi.

**Appalto: ACQUISIZIONE DI BENI PER L'ADEGUAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA
ICT DEL CENTRO METEO**

		<ul style="list-style-type: none"> - Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro; non sostare sulle uscite di emergenza. - Non ingombrare le vie di transito con attrezzature e materiale di vario genere. - Nel trasporto del materiale, prestare la massima attenzione lungo i precorsi ed utilizzare ausili adeguati. - Il trasporto di materiale, con l'eventuale ausilio di carrelli o transpallet, dovrà avvenire a velocità e con le cautele che impediscano urti con persone o cose.
Allacciamento all'impianto elettrico	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> - Avvertire il referente ARPAV affinché sia allontanato il personale presente nell'area di lavoro interessata in caso di necessità. - Verificare con il referente ARPAV che le prese e le linee utilizzate durante l'installazione siano adeguate. - Chiedere al referente ARPAV la rimozione di eventuali sostanze infiammabili dalle zone di lavoro. - Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio. - Non sovraccaricare le prese multiple. - Utilizzare solo prolunghe e prese multiple omologate.
Elettrocuzione	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare esclusivamente attrezzature a norma - Non utilizzare attrezzature non previste e non autorizzate - Valutare con il referente le prese e le linee utilizzate durante l'attività siano idonee - Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio. - L'uso di cavi deteriorati è severamente vietato. - Il cavo elettrico, i suoi attacchi e l'interruttore devono essere protetti adeguatamente. - Non utilizzare prese multiple - Utilizzare solo ciabatte e prolunghe omologate - Non modificare e intervenire sugli impianti elettrici e non effettuare lavori in tensione se non previsto - Non effettuare lavori in tensione se non abilitati. - Dopo l'utilizzazione i cavi di alimentazione devono essere accuratamente ripuliti e riposti. - I collegamenti volanti devono essere evitati, per quanto possibile.
Urti, caduta e/o scivolamento	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> - Qualora durante l'attività di cantiere/installazione dovessero cadere materiali sulle superfici di transito, segnalare e delimitare la zona con gli appositi cartelli e avvisare il referente Arpav - Non intralciare e non ingombrare le aree di passaggio; in caso di necessità di ingombro temporaneo, segnalare adeguatamente gli ostacoli - Segnalare con l'apposito nastro giallo-nero eventuali parti sporgenti, anche temporanee, nelle zone di transito
Incendio	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> - Delimitare e segnalare l'area d'intervento, lasciando lo spazio necessario per il transito delle persone e dei mezzi e senza ostruire le

**Appalto: ACQUISIZIONE DI BENI PER L'ADEGUAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA
ICT DEL CENTRO METEO**

		<p>vie di esodo presenti. Qualora ciò non fosse possibile, coordinarsi con il referente o con un suo delegato al fine di individuare percorsi alternativi equivalenti o eventuali sfasamenti spazio-temporali dell'attività</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non lasciare eventuali contenitori di sostanze combustibili, infiammabili o esplosive incustodite e/o non etichettati secondo la normativa vigente - Non utilizzare apparecchi a fiamma libera, a incandescenza o suscettibili di produrre scintille non previsti e/o in aree non autorizzate - Rispettare tutte le misure previste per il rischio elettrocuzione
Proiezione schegge e frammenti	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare esclusivamente attrezzature a norma - Avvertire il referente o un suo delegato prima di effettuare i lavori affinché sia allontanato il personale presente nell'area di lavoro interessata - Proteggere le superfici dei banchi e delle apparecchiature di lavoro - Concordare eventuali sfasamenti spazio-temporali - Verificare il passaggio delle linee di adduzione dei gas tecnici e delle linee elettriche, nonché degli altri impianti, prima di iniziare i lavori
Agenti chimici e microbiologici-biologici	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare la normativa vigente in materia di utilizzo, etichettatura, stoccaggio, manipolazione, trasporto e smaltimento di sostanze pericolose - Non lasciare contenitori di sostanze pericolose incustoditi e non etichettati secondo la normativa vigente - In caso di sversamento accidentale allontanare le persone presenti e attuare le misure previste da procedure operative di sicurezza - Non utilizzare sostanze pericolose non previste
Rumore e Vibrazioni	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare esclusivamente apparecchiature a norma - In caso di utilizzo di apparecchiature fortemente rumorose e/o di loro utilizzo prolungato allontanare preventivamente le persone presenti
Altro	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> - Attenersi a quanto specificato, organizzato e disposto in sede di riunione di cooperazione e coordinamento

9. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZE

Sulla base dei rischi analizzati, fatta eccezione per le interferenze eliminabili con procedure tecnico organizzative con oneri a carico della Committenza, e per le misure preventive e protettive di carattere comportamentale e prescrittivo, che similmente non generano costi, non sono stati individuati costi non soggetti a ribasso contrattuale.

10. PERSONALE IMPIEGATO - COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA

Il personale dell'impresa appaltatrice, per interventi all'interno di strutture, deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni per situazioni di emergenza del sito in cui opera, facendo riferimento al/ai referente/i del sito indicati dall'ARPAV.

È vietato utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso senza aver ricevuto adeguate istruzioni.



**Appalto: ACQUISIZIONE DI BENI PER L'ADEGUAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA
ICT DEL CENTRO METEO**

In particolare è necessario:

- mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal locale, non correre, spingere o gridare e non procedere in senso contrario al flusso di esodo;
- asportare, se possibile, solo i propri effetti personali;
- seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dalla apposita segnaletica;
- non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi;
- attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura ove si stava svolgendo l'attività.

Disposizioni particolari

DISPOSIZIONE 1

È fatto obbligo all'Affidatario di provvedere in proprio, previa informativa al Referente della struttura o chi per lui, a segnalare altri movimenti che possono causare ulteriori eventuali rischi per gli operatori di ARPAV durante il trasporto di attrezzature, materiali, utensilerie e/o lo svolgimento del servizio.

Eventuali materiali di scarto e/o residui di attività manutentive dovranno essere trasportati in contenitori adeguati a garantire una movimentazione in sicurezza e saranno smaltiti dalla impresa stessa. Tale movimentazione, di norma, sarà effettuata al termine delle attività.

È fatto divieto di movimentare materiali di scarto e/o residui di attività manutentive all'interno dei locali della Struttura.

Non possono essere lasciati incustoditi attrezzi, mezzi e materiali costituenti fonte di rischio per gli operatori di ARPAV e comunque i medesimi debbono essere tenuti nell'area del servizio per tutta la durata del medesimo.

DISPOSIZIONE 2

I lavoratori dell'Affidatario, avranno cura di procedere con estrema cautela e attenzione secondo le modalità e in attuazione delle procedure di lavoro più adeguate al tipo di intervento da svolgere e dovranno operare utilizzando gli appositi Dispositivi di Protezione Individuale, quando previsti.

11. CONCLUSIONI

Si precisa che il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) è stato redatto con riferimento al D.Lgs 81/08.

È importante verificare l'eventuale necessità di apportare modifiche al documento medesimo in sede di lavoro qualora si presentasse un'esigenza di variazione in fase di fornitura di attività. Tali valutazioni dovranno essere eseguite una volta aggiudicata la gara di appalto.

In merito al rischio da interferenze tra i lavoratori ARPAV e i lavoratori della Ditta appaltatrice, vanno concordati gli interventi, per quanto possibile, in base alle priorità esecutive ed alla disponibilità di uomini e mezzi.



**Documento di Valutazione dei
Rischi Interferenti
DUVRI**

Revisione 2 del 2/5/2023

Pagina 11 di 12

**Appalto: ACQUISIZIONE DI BENI PER L'ADEGUAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA
ICT DEL CENTRO METEO**

La ditta Affidataria dichiara:

- ☐ Di aver ricevuto adeguate informazioni sulle misure di prevenzione e protezione adottate da ARPAV e di impegnarsi a rispettarle;
- ☐ Di utilizzare, per eseguire i lavori, attrezzature che rispettano le norme di sicurezza;
- ☐ Di impegnarsi a informare e formare i propri dipendenti sui rischi presenti.

Firma del legale rappresentante, datore di lavoro o titolato a rappresentare l'Impresa	



**Appalto: ACQUISIZIONE DI BENI PER L'ADEGUAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA
ICT DEL CENTRO METEO**

Allegato A

**NORME DI COMPORTAMENTO AGGIUNTIVE
PER EMERGENZA CORONAVIRUS**

- PER L'ACCESSO DI FORNITORI ESTERNI INDIVIDUARE PROCEDURE DI INGRESSO E CONCORDARE PREVENTIVAMENTE, VIA TELEFONO LE MODALITÀ DI ENTRATA E LAVORO, AL FINE DI RIDURRE LE OCCASIONI DI CONTATTO CON IL PERSONALE;
 - IL VISITATORE NON DEVE ENTRARE NELLE SEDI ARPAV IN PRESENZA DI FEBBRE (SUP A 37,5°C) O DI ALTRI SINTOMI INFLUENZALI E NON VI DEVE PERMANERE QUALORA QUESTE CONDIZIONI SI MANIFESTINO DURANTE LA SUA VISITA;
 - IL VISITATORE NON DEVE ENTRARE NELLE SEDI QUALORA SIA VENUTO A CONTATTO CON PERSONE POSITIVE AL VIRUS NEI 5 GIORNI PRECEDENTI.
 - IL VISITATORE DEVE INFORMARE ARPAV QUALORA SIA RISULTATO POSITIVO AL VIRUS NEI 5 GIORNI SUCCESSIVI AL SUO ACCESSO;
 - IL VISITATORE DEVE SEGUIRE SEMPRE LE INDICAZIONI DEL PERSONALE CHE LO ACCOMPAGNA;
 - IL VISITATORE DEVE MANTENERE LA DISTANZA DI SICUREZZA DI ALMENO UN METRO RISPETTO ALLE PERSONE PRESENTI;
 - IL VISITATORE IN ENTRATA DEVE UTILIZZARE IL GEL DISINFETTANTE PER LE MANI MESSO A DISPOSIZIONE;
 - IL VISITATORE DEVE TENERE COMPORTAMENTI CORRETTI SUL PIANO DELL'IGIENE, IN PARTICOLARE DELLE MANI;
 - IL VISITATORE PER SALUTARE NON DEVE STRINGERE MANI.
- LA FIRMA IN INGRESSO POSTA SUL MODULO DI REGISTRAZIONE, QUALORA PREVISTA, COSTITUISCE PRESA VISIONE DELLE NORME COMPORTAMENTALI DA TENERE E RESPONSABILITÀ PERSONALE NELL'ATTUARLE.**